



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di aprile alle ore dieci e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato con determinazione del Sindaco con avvisi scritti, consegnati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Presente
1. PILONE ALBERTO - Presidente	Sì
2. DE GALEAZZI BARBARA - Vice Sindaco	Sì
3. SARTORE MATTEO - Assessore	Sì
4. SCORRANO MARIKA GIOVANNA ROSALIA - Assessore	Sì
5. PRADERIO SERGIO - Consigliere	Sì
6. RASO GIOVANNI - Consigliere	Sì
7. CHIAPPINI MARCO - Consigliere	Sì
8. GORLA DANILO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	0

I Consiglieri non presenti sono ritenuti assenti giustificati. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. FORNARA GIORGIO.

Il Sig. PILONE ALBERTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 11/04/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2015.

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità) dai commi 639 a 705 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso de immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della TARI è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizi di gestione dei rifiuti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) , approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 15.04.2014;

VISTO il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa;
- l'art. 1 comma 654 della legge n.147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- l'articolazione della tariffa è stata ripartita tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie.

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la compartecipazione al gettito Tari nell'anno 2014 delle due categorie.

VERIFICATO che per il Comune di Varallo Pombia, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:
utenze domestiche: 60% del gettito
utenze non domestiche 40% del gettito;

TENUTO CONTO

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale:
www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alle proprie competenze;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 contrario (Gorla) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario della TARI anno 2015 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE le tariffe per la determinazione della TARI anno 2015 di cui alla legge 27 dicembre 2013 n. 147 come da tabella allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alla normativa in essere eventualmente prodottasi successivamente all'approvazione;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività.

Successivamente, con separata votazione, di cui n. 7 voti favorevoli e n. 1 contrario (Gorla), espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Allegato 1 alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB	TF	TV
1	0,80	1,00	0,48530	44,34333
2	0,94	1,80	0,57022	79,81799
3	1,05	2,30	0,63695	101,98966
4	1,14	3,00	0,69155	133,02999
5	1,23	3,60	0,74614	159,63598
6 e maggiori	1,30	4,10	0,78861	181,80765

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMENSTICHE

CAT	ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50	0,75134	0,75279	1,50413
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,48221	0,47905	0,96126
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	0,67285	0,67066	1,34351
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	0,98684	0,98683	1,97367
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	0,71770	0,71446	1,43216
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,57192	0,57759	1,14951
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	1,83911	1,84090	3,68001
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,21112	1,21541	2,42653
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	1,40176	1,39881	2,80057
10	Ospedali	1,29	10,55	1,44662	1,44398	2,89060
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	1,70454	1,70403	3,40857
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,68406	0,68846	1,37252
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	1,58119	1,58085	3,16204
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	2,01854	2,02294	4,04148
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	0,93077	0,93208	1,86285
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	1,99611	1,99556	3,99167
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	1,65969	1,65886	3,31855
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,15505	1,16066	2,31571
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	1,58119	1,58085	3,16204
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,03170	1,03063	2,06233
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	1,22234	1,21951	2,44185
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	6,24625	6,25085	12,49710
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	62,55	8,55636	8,56122	17,11758
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	4,44078	4,44006	8,88084
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	3,09509	3,10284	6,19793
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	2,92688	2,92902	5,85590
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	8,04051	8,04248	16,08299
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	3,07266	3,07273	6,14539
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	56,78	7,76016	7,77148	15,53164
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	2,14189	2,14612	4,28801

140	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,67	21,87	2,99416	2,99335	5,98751
143	Utenze giornaliere: banchi di mercato generi alimentari	10,38	85,17	11,64024	11,65722	23,29746

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato digitalmente da:
Ser. economico / finanziario - CONTABILE	Favorevole	20/03/2015	ZONCA MARINA
Ser. economico / finanziario - TECNICO	Favorevole	20/03/2015	ZONCA MARINA

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente :

Il Sindaco
PILONE ALBERTO

Il Segretario Comunale
Dott. FORNARA GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14/04/2015 al 29/04/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, lì 14/04/2015

Il Segretario Comunale
Dott. FORNARA GIORGIO

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Varallo Pombia, lì

Il Responsabile Ufficio Segreteria



COMUNE DI VARALLO POMBIA
Provincia di NOVARA

Via Simonetta 3 – 28040 VARALLO POMBIA – cod. fiscale e p. IVA 00366270031
Telefono ufficio Ragioneria - Tributi 0321-95355 Fax 0321-95182
e-mai: protocollo@pec.comune.varallopombia.no.it

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2015

L'obiettivo del presente piano finanziario è quello di quantificare i costi riguardanti il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e le fonti di finanziamento atti a garantirne l'integrale copertura economica. Esso evidenzia:

- i costi, che dovranno essere coperti (totalmente o parzialmente) dalla tariffa come segnalati dall'Ente gestore del servizio e /o desunti dalla contabilità del Comune di Varallo Pombia;
- le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani; sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transazione la tariffa copra solo parzialmente i costi.

Il documento, elaborato direttamente dal Comune e strutturato sulla base delle informazioni provenienti dal soggetto che gestisce il servizio, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni economico/finanziarie connesse al servizio.

COSTI

I piano dei costi, così come indicati dal gestore Medio Novarese Ambiente S.p.A. con sede in Borgomanero, è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999. Essi ammontano a complessivi €. 615.861,69 e risultano ripartiti come risulta dal piano finanziario di seguito riportato.

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	184.809,01	184.708,00	369.517,01
ATTIVITA' PRODUTTIVE	123.206,01	123.138,67	246.344,68
TOTALE COSTI	308.015,02	307.846,67	615.861,69

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	31.916,24	23.812,37	55.728,61
Utenza domestica (2 componenti)	59.285,60	54.866,89	114.152,49
Utenza domestica (3 componenti)	42.826,61	44.549,08	87.375,69
Utenza domestica (4 componenti)	32.847,24	40.707,18	73.554,42
Utenza domestica (5 componenti)	12.458,30	14.047,97	26.506,27
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5.474,53	6.726,88	12.201,41
Totale	184.808,52	184.710,37	369.518,89

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.770,16	1.773,57	3.543,73
Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5.398,41	5.380,84	10.779,25
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	29,61	29,60	59,21
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	191,59	193,49	385,08
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	661,27	663,61	1.324,88
Case di cura e riposo	1.470,45	1.467,35	2.937,80
Ospedali	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	14.052,91	14.048,70	28.101,61
Banche ed istituti di credito	482,26	485,36	967,62
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10.505,43	10.503,17	21.008,60
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	714,56	716,12	1.430,68
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.111,34	1.112,90	2.224,24
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.155,14	1.154,57	2.309,71
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.779,93	1.788,58	3.568,51
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	749,48	749,32	1.498,80
Attività industriali con capannoni di produzione	34.031,66	33.996,36	68.028,02
Attività artigianali di produzione beni specifici	17.067,04	17.027,53	34.094,57
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15.378,27	15.389,59	30.767,86
Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	5.089,13	5.088,31	10.177,44
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.405,17	1.408,69	2.813,86
Plurilicenze alimentari e/o miste	292,69	292,90	585,59
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.203,10	2.203,64	4.406,74
Ipermercati di generi misti	7.048,68	7.048,84	14.097,52
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	153,56	153,52	307,08
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	464,33	465,01	929,34
Totale	123.206,17	123.141,57	246.347,74
TOTALE ENTRATE	308.014,69	307.851,94	615.866,63

COPERTURA COSTI: 100,00%

I costi sono ulteriormente ripartiti in €. 308.015,02 quali costi fissi e in €. 307.846,67 in costi variabili come di seguito meglio specificato:

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

► Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	110.000,00
► Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	23.474,51
► Costi generali di gestione (CGG)	94.550,00
► Costi comuni diversi (CCD)	30.231,56
► Altri costi (AC)	30.140,67
► Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	22.893,20
► Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	311.289,94
► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
► Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	3.274,92
TOTALE COSTI FISSI	308.015,02

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

► Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	164.501,04
► Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	59.117,94
► Costi di raccolta differenziata (CRD)	7.354,11
► Costo di trattamento e riciclo (CTR)	76.873,58
► Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	307.846,67
► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
► Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	307.846,67

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

615.861,69

IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO E SPAZZAMENTO DELLE STRADE

1. SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI “PORTA A PORTA”

Descrizione del servizio

Nel comune di Varallo Pombia il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani è “porta a porta”, pertanto ciascun utente deve esporre sulla pubblica Via entro le ore 6.00 del giorno di raccolta i propri rifiuti nel rispetto delle modalità di conferimento di seguito descritte.

Il caricamento dei sacchi e/o lo svuotamento dei cassonetti è effettuato da personale dell’azienda affidataria del servizio, su appositi automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti entro le ore 12.00 del giorno prestabilito.

Ogni anno è messo a disposizione degli utenti il calendario con indicazione delle varie tipologie di rifiuto da conferire per ciascun giorno di raccolta.

Tipologie di utenze

Nella scheda è identificata la tipologia di utenza a cui è esteso il servizio di raccolta; in particolare si identificano:

Utenze domestiche singole (utenze singole di diversa natura e fino a un massimo di 6 nuclei familiari) esposizione dei singoli sacchi o contenitori forsu/vetro/lattine, possono eventualmente dotarsi di cassonetti carrellati da litri 120/240/1100 i quali dovranno essere esposti sulla pubblica via, o in caso di accordi con la ditta che effettua la raccolta, all’interno dell’ area di pertinenza dello stabile purché sia garantito il libero accesso dei mezzi di raccolta

Utenze domestiche collettive (utenze condominiali o collettive di diversa natura superiore di norma ai 6 nuclei familiari): esposizione dei singoli sacchi o contenitori forsu/vetro/lattine, possono eventualmente dotarsi di cassonetti carrellati da litri 120/240/1100 i quali dovranno essere esposti sulla pubblica via, o in caso di accordi con la ditta che effettua la raccolta all’interno dell’ area di pertinenza dello stabile purché sia garantito il libero accesso dei mezzi di raccolta.

Utenze selezionate: ristoranti, pizzerie e mense

Utenze selezionate: Bar e varie

Utenze selezionate (supermercati, discount, mense, ospedali, comunità, scuole, uffici pubblici, ecc.)

Utenze commerciali, industriali, artigianali

tipo di servizio	Frequenza del Servizio	Modalità di conferimento	Tipologie di Utenze
RACCOLTA SECCO NON RICICLABILE (<i>indistinto</i>) è trasportato all'impianto di smaltimento stabilito dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese	Settimanale	utilizzo del sacco grigio coprente o del sacco nero da esporre sulla pubblica Via. Utilizzo di cassonetti di proprietà di varie capacità	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA ORGANICO (forsu) e trasporto	Settimanale	Utilizzo di contenitori di proprietà da litri 10, 25, cassonetti da 120 litri da esporre sulla pubblica Via (<i>da ritirare a servizio svolto</i>)	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA CARTA E CARTONE e trasporto	Settimanale	utilizzo di scatole di cartone, o legato in pacchi esposto sulla pubblica Via	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA e trasporto	Settimanale	Utilizzo del sacco giallo da esporre sulla pubblica Via	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA CONTENITORI DI VETRO e trasporto	Settimanale	utilizzo di contenitori di proprietà rigidi e di dimensioni idonee ad essere spostati, esposti sulla pubblica Via e ritirati dopo lo svolgimento del servizio	Utenze Domestiche Singole Utenze domestiche collettive Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA CONTENITORI E PICCOLI OGGETTI IN METALLO e trasporto	Settimanale	utilizzo di contenitori di proprietà rigidi e di dimensioni idonee ad essere spostati, esposti sulla pubblica Via e ritirati dopo lo svolgimento del servizio	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA VERDE e trasporto	ogni 15 giorni a chiamata	conferimento in contenitori o sfuso a terra	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali
RACCOLTA INGOMBRANTI e trasporto	ogni 15 giorni a chiamata	conferimento sfuso a terra	Utenze Domestiche Singole Utenze commerciali, industriali e artigianali

2. TRASPORTO RIFIUTI AGLI IMPIANTI

I trasporti sono effettuati con automezzi iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ed autorizzati al trasporto dei rifiuti.

In funzione della tipologia di rifiuto trasportato varia l'impianto di destinazione; possiamo tuttavia considerare, alla luce degli attuali impianti utilizzati, di effettuare trasporti entro 55 km dal luogo di partenza del rifiuto.

tipo di servizio	Trasporto
SCARTI VEGETALI	Da centro intercomunale di raccolta differenziata all'impianto di recupero
INGOMBRANTI	Da centro intercomunale di raccolta differenziata all'impianto di recupero
TERRE DI SPAZZAMENTO	Da centro comunale di raccolta all'impianto di recupero

3. CENTRO INTERCOMUNALE DI CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI

Gli utenti del comune di Varallo Pombia possono portare i propri rifiuti al centro intercomunale di conferimento differenziato dei rifiuti nel rispetto degli orari di apertura e delle modalità di conferimento.

La gestione del centro intercomunale di conferimento differenziato dei rifiuti ed i relativi trasporti sono compresi nei costi del servizio.

4. IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

Il Servizio di spezzamento delle strade prevede interventi di pulizia eseguiti in proprio con personale dipendente dell'Ente, interessa una estensione di circa 40 km di strade urbane, Comunali, Provinciali e Statali, oltre alle piazze ed i parcheggi;

OBIETTIVI GESTIONALI

Per l'anno 2015 ci si propone il contenimento dei costi attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione del servizio.

GETTITO DEL TRIBUTO

Si assume l'importo da coprire attraverso il gettito della Tari pari ad €. 615.861,69 di cui €. 308.015,02 quali costi fissi, determinano la quota tariffaria relativa alla parte fissa ed €. 307.846,67, quali costi variabili, determinano la quota tariffaria relativa alla parte variabile.

Obiettivo principale del presente piano finanziario, posto che il 2015 è l'individuazione di un criterio di riparto del gettito Tari tra le varie categorie di utenti coinvolti nell'applicazione del nuovo tributo.

A tal fine si prende atto, della necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.

Nello stabilire la suddivisione dei costi tra le due macro categorie "domestiche e "non domestiche" si è preso atto dell'impossibilità, da parte del gestore del servizio, di individuare con esattezza l'incidenza delle due categorie sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte di singoli utenti.

Si è ritenuto, pertanto, di adottare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazioni delle quantità di rifiuto individualmente prodotte dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione, la quota compartecipazione al gettito Tari nell'anno 2014 delle due categorie.

Verificato che nell'anno 2014 per il Comune di Varallo Pombia, tale compartecipazione si è registrata secondo le seguenti percentuali:

- utenze domestiche: 60% del gettito
- utenze non domestiche 40% del gettito.

Si stabilisce di ripartire i costi complessivi come da seguente prospetto:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	308.015,02	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	184.809,01	86,77	60,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	123.206,01	13,23	40,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	307.846,67	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	184.708,00	64,44	60,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	123.138,67	35,56	40,00

Sempre al fine di assicurare una continuità si è stabilito di modulare i coefficienti “Ka” e “Kb” riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche e i coefficienti “Kc” e “Kd” riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche, entro gli intervalli stabiliti dal legislatore.

La determinazione dei coefficienti e, conseguentemente, delle tariffe deve tenere conto delle seguenti riduzioni ed esenzioni-esclusioni tariffarie stabilite nel Regolamento in quanto le stesse riduzioni trovano compensazione finanziando la minor entrata con la quota di gettito delle rimanenti tariffe non soggette a riduzione.

A) Riduzioni e esclusioni per utenze domestiche

- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 10 %;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;
- fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 10%.
- Unità immobiliari prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici di rete: esclusione 100%
- Le unità immobiliari per le quali sono stati rilasciati anche in forma tacita, atti abilitativi per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia: esclusione 100%

B) Riduzioni ed esclusioni per le utenze non domestiche

- Utenze non domestiche non stabilmente attive: locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare. Riduzione pari al 30%
- Riduzione per rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero. Riduzione pari ad un importo, massimo pari al 30%
- Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio ove difficoltoso individuare superfici, si applica all'intera superficie su cui l'attività è svolta la percentuale di abbattimento del 10%

COEFFICIENTI E TARIFFE

In applicazione dei suddetti principi, il 100% della copertura dei costi si raggiunge attraverso l'applicazione dei seguenti coefficienti e tariffe.

Riepilogo delle tariffe

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,60662	0,48530	1,00	398,69923	0,11122	44,34333
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,60662	0,57022	1,80	398,69923	0,11122	79,81799
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,60662	0,63695	2,30	398,69923	0,11122	101,98966
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,60662	0,69155	3,00	398,69923	0,11122	133,02999
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,60662	0,74614	3,60	398,69923	0,11122	159,63598
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,60662	0,78861	4,10	398,69923	0,11122	181,80765

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	1,12141	0,75134	5,50	0,13687	0,75279
102-Cinematografi e teatri	0,43	1,12141	0,48221	3,50	0,13687	0,47905
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	1,12141	0,67285	4,90	0,13687	0,67066
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	1,12141	0,98684	7,21	0,13687	0,98683
105-Stabilimenti balneari	0,64	1,12141	0,71770	5,22	0,13687	0,71446
106-Esposizioni, autosaloni	0,51	1,12141	0,57192	4,22	0,13687	0,57759
107-Alberghi con ristorante	1,64	1,12141	1,83911	13,45	0,13687	1,84090
108-Alberghi senza ristorante	1,08	1,12141	1,21112	8,88	0,13687	1,21541
109-Case di cura e riposo	1,25	1,12141	1,40176	10,22	0,13687	1,39881
110-Ospedali	1,29	1,12141	1,44662	10,55	0,13687	1,44398
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	1,12141	1,70454	12,45	0,13687	1,70403
112-Banche ed istituti di credito	0,61	1,12141	0,68406	5,03	0,13687	0,68846
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1,12141	1,58119	11,55	0,13687	1,58085
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	1,12141	2,01854	14,78	0,13687	2,02294
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	1,12141	0,93077	6,81	0,13687	0,93208
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,78	1,12141	1,99611	14,58	0,13687	1,99556
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	1,12141	1,65969	12,12	0,13687	1,65886
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	1,12141	1,15505	8,48	0,13687	1,16066
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	1,12141	1,58119	11,55	0,13687	1,58085
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	1,12141	1,03170	7,53	0,13687	1,03063
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	1,12141	1,22234	8,91	0,13687	1,21951
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	1,12141	6,24625	45,67	0,13687	6,25085
123-Mense, birrerie, amburgherie	7,63	1,12141	8,55636	62,55	0,13687	8,56122
124-Bar, caffè, pasticceria	3,96	1,12141	4,44078	32,44	0,13687	4,44006
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	1,12141	3,09509	22,67	0,13687	3,10284
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	1,12141	2,92688	21,40	0,13687	2,92902
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	1,12141	8,04051	58,76	0,13687	8,04248
128-Ipermercati di generi misti	2,74	1,12141	3,07266	22,45	0,13687	3,07273
129-Banchi di mercato generi alimentari	6,92	1,12141	7,76016	56,78	0,13687	7,77148
130-Discoteche, night club	1,91	1,12141	2,14189	15,68	0,13687	2,14612
140-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,67	1,12141	2,99416	21,87	0,13687	2,99335
143-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	10,38	1,12141	11,64024	85,17	0,13687	11,65722

L' applicazione delle suddette tariffe sulle superfici imponibili esistenti nel territorio comunale genera una proiezione di gettito complessivo pari ad €. 616.650,66 a fronte di un costo complessivo di € 615.861,69. Lo scarto di €. 784,03 sarà oggetto di aggiustamenti all'atto dell'elaborazione del ruolo.

COMUNE DI VARALLO POMBIA

PREVISIONE GETTITO RUOLO TARI ESERCIZIO 2015

Categoria	Anno	N. Pratiche	Q.ta	Tassa Base	Riduzione	Varie (+/-)	Tassa	Adizionali	Importo Incidenza
-----------	------	-------------	------	------------	-----------	-------------	-------	------------	-------------------

Riepilogo Gettito x Anno									
Anno	N. Pratiche	Q.ta	Tassa Base	Riduzione	Varie (+/-)	Tassa	Adizionali	Importo	
Parte Fissa 2015 Tassa	2.606	396.421,00	309.014,90	1.052,94	0,00	307.961,96	15.398,80	323.360,76	
Parte Variabile 2015 Tassa	2.606	396.421,00	309.755,56	1.066,86	0,00	308.688,70	15.435,01	324.123,71	
Totali	5.212	792.842,00	618.770,46	2.119,80	0,00	616.650,66	30.833,81	647.484,47	